

DIREZIONE ARTISTICA

LAURA ANGIULLI

*presidenza, direzione artistica Teatro Stabile d'Innovazione Il Teatro/GALLERIA

TOLEDO

*insegnamento disciplina REGIA presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli *DAL 2003 al 2011

membro c.d.a. Teatro Stabile di Napoli Mercadante *Prime esperienze col PLAY STUDIO, centro di ricerche audiovisive

d'ispirazione underground. Dalla fine degli anni '70 drammaturgia e regia di numerose opere teatrali, e dagli anni '90 approccio al linguaggio

cinematografico, con presenze alla Biennale d'Arte Cinematografica di Venezia e in numerosi festival europei.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA

***dal 21 aprile 1991:GALLERIA TOLEDO, una sala teatrale dedicata ai linguaggi dell'arte; il compimento dell'impresa più ambiziosa, aperta alle prospettive di un percorso attivo nella duplice direzione della produzione artistica e dell'organizzazione del progetto di ospitalità, con offerta al pubblico di significative espressioni dell'arte contemporanea.**

- 1998-2003 **CAIVANO ARTE**. Un progetto al servizio dell'area Nord-Est della provincia di

Napoli. Teatro, cinema, musica, laboratori.

- 1992/1997 **CHIOSTRO DI MONTEOLIVETO**

Festival di Cinema Indipendente Musica contemporanea

- 1997 **URBAN** progetto di formazione in collaborazione con Comune di Napoli - 2000/2008 **VILLA**

PIGNATELLI Cinema musica teatro

- 2002/2004 **AFRAGOLA ESTATE** Cinema musica teatro

- 2002/2003 **CANTIERI SOCIALI** progetto di formazione in collaborazione con

Provincia di Napoli

-2005/2006 **OPG** Ospedale psichiatrico Giudiziario di Aversa - teatro/terapia -2005/2008 in **Bosnia**

: **TERRE MOBILI** laboratorio, teatro, cinema

-2002/2011 Consiglio di Amministrazione Teatro Stabile di Napoli "MERCADANTE"

-2011/2014 Presidenza il Teatro soc. coop. a r.l.

*insegnamento disciplina REGIA presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli

*DAL 2003 al 2011 membro c.d.a. Teatro Stabile di Napoli Mercadante

*Prime esperienze col PLAY STUDIO, centro di ricerche audiovisive d'ispirazione underground. Dalla fine degli anni '70 drammaturgia e regia di numerose opere teatrali, e dagli anni '90 approccio al linguaggio cinematografico, con presenze alla Biennale d'Arte Cinematografica di Venezia e in numerosi festival europei.

LAURA ANGIULLI

PROGETTAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA

*dal 21 aprile 1991: GALLERIA TOLEDO, una sala teatrale dedicata ai linguaggi dell'arte; il compimento dell'impresa più ambiziosa, aperta alle prospettive di un percorso attivo nella duplice direzione della produzione artistica e dell'organizzazione del progetto di ospitalità, con offerta al pubblico di significative espressioni dell'arte contemporanea.

- 1998-2003 CAIVANO ARTE. Un progetto al servizio dell'area Nord-Est della provincia di Napoli. Teatro, cinema, musica, laboratori.

- 1992/1997 CHIOSTRO DI MONTEOLIVETO Festival di Cinema Indipendente Musica contemporanea

- 1997 URBAN progetto di formazione in collaborazione con Comune di Napoli

- 2000/2021 VILLA PIGNATELLI Cinema musica teatro

- 2002/2004 AFRAGOLA ESTATE Cinema musica teatro

- 2002/2003 CANTIERI SOCIALI progetto di formazione in collaborazione con Provincia di Napoli

-2005/2006 OPG Ospedale psichiatrico Giudiziario di Aversa - teatro/terapia

-2005/2008 in Bosnia : TERRE MOBILI laboratorio, teatro, cinema

-2002/2011 Consiglio di Amministrazione Teatro Stabile di Napoli "MERCADANTE"

-2011/2014 Presidenza il Teatro soc. coop. a r.l.

OPERE TEATRALI (DRAMMATURGIA e REGIA)

1978 CANTO FERMO

1980 IO SPOSO L'OMBRA

1981 FESTA IN PIAZZA

1982 CAPITANI CORAGGIOSI

1984 LA RAGAZZA DEL CIRCO

1984 APOLOGIA DI REATO (con Fabio Donato)

1985-86 ALEXANDRA'S ROOM

1986-87 CIME TEMPESTOSE

1988 ALLONSANFAN

1989 LO TRATTENIMIENTO DE' PECCERILLE

1990-1991 MANUALE DI SOPRAVVIVENZA

1993 LA VITA NUOVA

1993 SOLO PER TE, STELLINA!

1994 'O MIEDECO D'E PAZZE

1995 L'UOMO, LABESTIAE LA VIRTU'

1996 CORE PAZZO

1996 TATUAGGI

1999 LE BALCON

2000 TEMPORALE

2004 ANTIGONE

2005 IL BACIAMANO

2006 SUPERELIOGABBARET

2007 IN MEMORIA

2008 DOVE STA ZAZA'

2009 LE DAME APPOSTICCE CON PULCINELLA CREDUTO DIRETTRICE

2010 LO SPOSALIZIO

2010 NEMA lento adagio cantabile

2011 TRILOGIA DEL MALE

2011 RICCARDO III

2011 OTELLO

2011 MACBETH

2012 PAPARASCIANNO

2013 LA BISBETICA DOMATA

2014 MISERIA E NOBILTA'

2014 IL MERCANTE DI VENEZIA

2015 ECUBA

2016 CASSANDRA

2016 MISURA PER MISURA

2016-2017 PECCATO CHE FOSSE PUTTANA

2017 HAPPY CROWN

2018 LE BRACI

2018 LA DODICESIMA NOTTE

2018 EDOARDO II

2019 MEDEA DI PORTAMEDINA

2020 PINOCCHIO

2020 PESCATORI

2020 GIULIO CESARE

2021 ANTONIO E CLEOPATRA

2021 LUCY E L'ALTRA

2021 MY NAME IS ZUCKERMAN

ANTIGONE (2004)

IL BACIAMANO (2005)

SUPERELIOGABBARET (2006)

IN MEMORIA (2007)

DOVE STA ZAZA' (2008)

LE DAME APPOSTICCE CON PULCINELLA CREDUTO DIRETTRICE (2009) **LO SPOSALIZIO** (2010)

NEMA, lento adagio cantabile (2010)

TRILOGIA DEL MALE (2011)

RICCARDO III (2011),

OTELLO (2011) ;

MACBETH (2012);

PAPARASCIANNO (2012);

LA BISBETICA DOMATA (2013)

MISERIA E NOBILTA' (2014)

IL MERCANTE DI VENEZIA (2014)

ECUBA (2015)

CASSANDRA (2015)

P_OSSESSIONE_OTELLO (2015)

OPERE CINEMATOGRAFICHE (SCENEGGIATURA-REGIA)

TATUAGGI from "Haute surveillance" by Jean Genet

full-length film 35mm, 1997,

54^a Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia

award La scrittura e le immagini 1998

award L'altro sguardo 1998

award Italia 2000)

ANNA LA VITA INQUIETA

video short 35 mm, 2000

Roma Film Festival 2000

award Qualità 2000 – Ministero per i Beni e le Attività Culturali Italia Festival Nancy 2006

CANTIERI

(video full-length film, 2001)

ODIN THEATRET

(video medium-length film, 2002)

SUPERELIOGABBARET

(video full-length film, 2004, Massimo Verdestro - Luca Scarlini - by Laura Angiulli

IN MEMORIA

(video full-length film, 2005)

ESSERE E NON Mirjana e Graziana

(video short, 2006)

DOVE STA ZAZA'

(video short, 2006, by Laura Angiulli and Mario **Errore. Contatto non definito. VERSO EST**

full-length film, HD 2008

- 65 **Biennale d'Arte Cinematografica Venezia**, september 2008
- **Festivalletteratura Mantova**, september 2008
- **Festival de Cine Europeo Sevilla**, november 2008
- **Amsterdam IDFA**, november 2008
- **Sguardi Altrove** Film Festival, Milano february 2008
- **Berlinale**, Berlin march 2009
- **Mercadante** (presentazione), Napoli march 2009
- **Festival de Films de Femmes, Creteil** (Paris) march 2009
- **10 Festival del Cinema Europeo, Lecce** march 2009
- **Assessorato alla Cultura Comune di Pescara**, march 2009
- **Histoires d'It. Vol.2** - Le nouveau documentaire italien, Paris
may 2009
- **Napoli Film Festival**, june 2009
- **XI Festival del Cine de Derechos Humanos**, Buenos Aires
june 2009
- **La caduta del muro – Università Federico II, Napoli** ottobre 2009
- **La caduta del muro – Università Ca' Foscari, Venezia** dicembre 2009
- **Assessorato alla Cultura Comune di S. Angelo (Pd)** , february 2010
- **Repubblica e Cantone Ticino**, Giornata della Memoria, Lugano marzo 2010 - **Università di Salerno**,
maggio 2011,
- **Università Federico II**, Napoli novembre 2011

Il Teatro coop – Stabile d'Innovazione Galleria Toledo

“Arroccata, in cima alla ripida salita di via Concezione a Montecalvario, la Galleria Toledo è un po' un santuario. La sua frequentazione, da parte del pubblico napoletano, ha sempre assunto i caratteri dell' atto di fede”. Queste parole tratte da un articolo di Antonio Tricomi apparso su Repubblica qualche anno dopo la fondazione (2004), danno un'immagine in qualche modo significativa di quello che fu Galleria Toledo al tempo della fondazione . In quella ubicazione c'era il senso di una volontà di radicamento nella cultura napoletana e anche di un distacco che permetteva di fuggire solo per guardare le cose da una postazione più alta: coniugare forme di spettacolo diverse – teatro, cinema, musica – linguaggi diversi nell'approccio a compagnie, attori, sperimentatori e studiosi di diversa provenienza, per saggiare la vitalità del mondo dell'arte napoletano, e non solo. E' stato infatti spesso un atto di fede quello che ha legato gli spettatori agli operatori di questo teatro che ha interpretato la sperimentazione come ricerca di contenuti e di personaggi che si affacciavano alla ribalta o entravano per la prima volta sulla scena napoletana. Qualcosa di sacro - diceva Tricomi - proprio perché fuori dall'uso comune, dai circuiti abusati, dal consumo e dalla civiltà dello spettacolo. E ancora le parole di Tricomi: “Il rinascimento napoletano era ancora di là da venire, di riqualificazione del centro storico non parlava nessuno, la casbah dei Quartieri spagnoli metteva paura. E i fondatori, quasi a sottolineare i caratteri della loro sfida, scelsero un sito impervio, nel cuore profondo dei Quartieri, trecento metri lungo i quali arrampicarsi a tarda sera per assistere agli spettacoli. La struttura nasceva dal desiderio di un luogo teatrale stabile, architettonicamente rappresentativo della formazione poetica della cooperativa, audacemente avanguardistica e al tempo stesso memore del miglior repertorio classico. Uno spazio dunque di raccolta e di riassetto in cui far rifluire i fantasmi e i sogni di un gruppo che intendeva aprirsi alla sperimentazione interna ed esterna.”

La sala inaugurò il 4 aprile del 1991 con il film di Tomaso Sherman Le cinque rose di Jennifer, ispirato all' omonimo testo teatrale di Annibale Ruccello. Scriveva sempre Antonio Tricomi “A evidenziare il nesso tra i linguaggi e le realtà artistiche che la Galleria Toledo intendeva mettere in gioco: il cinema d' autore, il teatro di ricerca, le nuove drammaturgie fiorite negli ultimi anni all' ombra del Vesuvio.

Chiamato ad un atto di fede, il pubblico della ricerca teatrale, come quello del cinema d' autore e della musica alternativa, rispose all' appello.” Un pubblico curioso, attento, pronto al rischio e assetato di novità: giovani, studenti, professori universitari, professionisti. E naturalmente anche gli artisti, teatranti d' avanguardia e non solo, vollero essere parte della sfida. Accanto agli artisti della cooperativa, sul palco della Galleria Toledo sono passati Enzo Moscato (che, nato in zona, da bambino frequentava il cinema Cristallo), Toni Servillo, Gino Curcione, Mario Martone, Antonio Capuano, Licia Maglietta, Renato Carpentieri, Andrea Renzi, Sabina Guzzanti, Anna Bonaiuto, Remondi & Caporossi, Santagata & Morganti, Ascanio Celestini, Marco Baliani, Danio Manfredini, Teresa Saponangelo, Carla Tatò, Dacia Maraini, Pier Paolo Sepe, Arturo Cirillo, Sonia Bergamasco, Fabrizio Gifuni, Sandro Lombardi... Ma anche Sergio Bruni, Peppe Barra, Pietra Montecorvino, Marcello Colasurdo, il rocker statunitense Jonathan Richman, gli Avion Travel... E i rappresentanti del cinema "estremo", che vi hanno presentato i loro film e vi hanno tenuto incontri e seminari: il francese Jean Marie Straub, l' italiano Silvano Agosti, il cileno Alejandro Jodorowski, l' argentino Fernando Solanas... Perché a definire l' identità della Galleria Toledo, nel corso del tempo, è stata l' idea della multimedialità. Teatro e non solo. Ai Quartieri Spagnoli si vede molto cinema classico e d' autore, si ascolta il rock meno scontato e più tagliente. Si seguono laboratori, si discute con gli artisti. E spesso capita di annusare il fenomeno, la novità o magari la moda culturale un attimo prima che esplodano. Un attraversamento della rassegna stampa può dare il senso della presenza di questo teatro in un città lacerata, abbandonata, a tratti rassegnata. Come non ricordare una frase che dal popolo giunge fino a Edoardo De Filippo, e sembra essere in fondo il retropensiero di questo coraggioso tentativo? E' Enzo Moscato che rilegge Ha da passà ' a nottata, tentando un percorso attraverso Edoardo De Filippo con Partitura e con Rasoi; poi ci prova Toni Servillo, rivede Zingari di Raffaele Viviani, terzo "grande autore napoletano ed europeo". Scrive in quel

tempo Giulio Baffi “Toni Servillo con Pasquale Mari, Daghi Rondanini, Ortensia De Francesco, è rinchiuso da settimane nel teatro dei Quartieri trasformato in tenda, abitazione degli zingari che popolano questo frammento del teatro di Viviani...” Questo un debito, quello della continuità e della tradizione, da cui una vera sperimentazione deve partire per non essere semplice vetrina, per caratterizzarsi invece come ricerca. Da qui poi l’apertura progressiva al teatro più dichiaratamente d’avanguardia, con la consapevolezza che ogni rappresentazione non è solo occasione per guardare o pezzo da collezionare, ma strumento per smuovere interessi, consapevolezza, culture. La Galleria Toledo, infatti, non ha mai trascurato il dialogo con le istituzioni, le scuole, le università, attraverso le quali discutere, proporre esperimenti spesso di difficile fruizione. Ogni tentativo ha smosso qualcosa nella città, nella sensibilità dei giovani, nell’interesse degli adulti, nella competenza degli addetti ai lavori. Sul palcoscenico di Galleria Toledo sono ospitate tra le più importanti compagnie teatrali internazionali: Alejandro Jodorowsky con «Opera panica», l’Odin con Eugenio Barba, Peter Brook con la compagnia del ‘Théâtre des Bouffes du Nord’ ...; e poi la Societas Raffaello Sanzio, i Fanny e Alexander, Antonio Rezza, Remondi e Caporossi, i Motus, Marco Martinelli, Valdoca.. grandi e piccoli gruppi già affermati o destinati a affermarsi, portati sulla scena a sperimentare, quasi sfidanti in quello spazio così innegabilmente napoletano, nei quartieri; una strada tragicamente teatrale in cui poter mettere alla prova l’universalità dell’arte; in questa cornice non si deve dimenticare quanto Galleria Toledo si sia proposta come crocevia dell’arte. Nei suoi manifesti, nelle sue pubblicazioni, persino nei suoi locali ci sono tracce di Patrizio Esposito, Mimmo Paladino, Sergio Longobardi, Riccardo Dalise, Marisa Albanese, Oreste Zevola, Cesare Accetta a testimonianza di un percorso corale che ne ha segnato la storia. E non solo teatro. In anni in cui anche il cinema d’essai come tante cose a Napoli sembravano spegnersi, Galleria Toledo lo ha mantenuto in vita attraverso rassegne estremamente raffinate. Dalle retrospettive di Bunuel, al ciclo di fantascienza “Cose dell’altro Mondo”, a quelle di Sokurov, alle varie edizioni di “Doppio Sogno”, al bel progetto dedicato a Guy Debord.. una selezione di alto livello, alternativa ai circuiti cinematografici della città sempre più orientati alla filmografia di massa. Una scelta ancora una volta coraggiosa, economicamente impegnativa, che ha lasciato traccia in varie generazioni per la sua unicità nel panorama culturale della città. Come nel cinema, così nella musica Galleria Toledo si è proposta accogliendo gruppi di giovani e meno giovani sul palcoscenico fuori dai circuiti più abusati, ma anche tentando di superare e di sfondare le barriere del conformismo musicale, con Dissonanzen, Konsequenz, Obsession, sempre luoghi di ricerca pure nella distanza stilistica . Non si può chiudere questa sintetica nota senza menzionare come e quanto Galleria Toledo sia stato spazio di formazione di giovani, oggi operatori in altre strutture e realtà, e come questo impegno prosegua oggi con obiettivi non meno ambiziosi.

PRODUZIONE

Il progetto SHAKESPEARE inaugurato nel 2012 - e che ha prodotto fin qui la messinscena di 7 opere dal repertorio dell’Autore - si Spinge fino al 2017 in proficua sintonia con i vari Atenei napoletani, e con la scuole secondarie d’ispirazione umanistica.

Parimenti si aprono tempi lunghi per lo sviluppo del programma FESTA DI NOZZE, recentemente portato al pubblico in due prime suggestive prove: “ECUBA – variazione sul mito n.1” e “CASSANDRA – Variazione sul mito n. 2”. Il ciclo è dedicato alla tragedia greca, e alle suggestioni che tale patrimonio ha sollecitato nei secoli e negli autori a seguire, fino alla più densa illustrazione di quel mondo, e del luttuoso scenario conseguente la caduta di Troja.

Si ritiene che qualità di “nuova drammaturgia” sia da delegare non tanto alla contemporaneità della sola scrittura, quanto più organicamente alla qualità d’approccio, all’accoglienza della parte testuale e alla sua stessa trasposizione in racconto scenico, alla conduzione di quel complesso multilinguistico sulla scorta di un’accoglienza emozionale, e di un pensiero critico, autonomi e originali da parte di chi dell’opera sceneggiata si fa autore. Così, per esempio, si dichiarano di drammaturgia contemporanea le messinscene da Laura Angiulli dedicate alle opere di Shakespeare, alla grande tragedia, ad altri possibili spunti d’ispirazione per la scena che potrebbero ancora venirle dal grande patrimonio umanistico.

C'è di fondo un progetto che si fa interprete del tempo presente, e che tuttavia sa cogliere dal grande umanesimo lezione e spunti. Accanto al TEATRO - con le oltre 20 compagnie d'ospitalità - il CINEMA D'AUTORE allarga gli orizzonti alla lezione di grandi maestri (storica rassegna Doppio Sogno), la MUSICA porta le note di un tempo sempre in movimento soprattutto nelle veloci tendenze internazionali della creazione giovane (Obsession), o della musica contemporanea che già s'affida alla classicità (Konsequenz). Anche la danza ha un ruolo di significativa presenza nel programma generale, e viene proposta attraverso il PARTENARIATO 2015-2017 con Movimento Danza, e nella sintonia con la struttura Körper.

Significativa anche l'attenzione per le giovani generazioni della scena con la programmazione e gestione della rassegna Stazioni d'Emergenza.

Significativo l'impegno occupazionale che si è attestato nel 2016 su oltre 5.200 giornate. A partire dal 1997, uno spazio a sé, nel contesto della vivace attività della cooperativa assume la produzione di opere cinematografiche e video. Numerosa e ben accolta la presenza a festival in Italia e altri paesi europei. Due partecipazioni Alla Biennale d'Arte Cinematografica di Venezia con lungometraggi...Amsterdam, Parigi, Siviglia..

TATUAGGI from "Haute surveillance" by Jean Genet

full-length film 35mm, 1997,

54ª Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia

award La scrittura e le immagini 1998

award L'altro sguardo 1998

award Italia 2000)

ANNA LA VITA INQUIETA

video short 35 mm, 2000

Roma Film Festival 2000

award Qualità 2000 – Ministero per i Beni e le Attività Culturali Italia

Festival Nancy 2006

CANTIERI

(video full-length film, 2001)

ODIN THEATRET

(video medium-length film, 2002)

SUPERELIOGABBARET

(video full-length film, 2004, Massimo Verdastro - Luca Scarlini - by Laura Angiulli)

IN MEMORIA

(video full-length film, 2005)

ESSERE E NON Mirjana e Graziana

(video short, 2006)

DOVE STA ZAZA'

(video short, 2006, by Laura Angiulli and Mario Franco, Special Jury Prize IMAIE 2007).

VERSO EST

full-length film, HD 2008

- 65 **Biennale d'Arte Cinematografica Venezia**, september 2008

- **Festivalletteratura Mantova**, september 2008

- **Festival de Cine Europeo Sevilla**, november 2008

- **Amsterdam IDFA**, november 2008

- **Sguardi Altrove** Film Festival, Milano february 2008

- **Berlinale**, Berlin march 2009

- **Mercadante** (presentazione), Napoli march 2009

- **Festival de Films de Femmes, Creteil** (Paris) march 2009

- **10 Festival del Cinema Europeo, Lecce** march 2009

- **Assessorato alla Cultura Comune di Pescara**, march 2009

- **Histoires d'It. Vol.2** - Le nouveau documentaire italien, Paris

may 2009

- **Napoli Film Festival**, june 2009

- **XI Festival del Cine de Derechos Humanos**, Buenos Aires

june 2009

- **La caduta del muro – Università Federico II, Napoli** ottobre 2009

- **La caduta del muro – Università Ca' Foscari, Venezia** dicembre 2009

- **Assessorato alla Cultura Comune di S. Angelo (Pd)** , february 2010
- **Repubblica e Cantone Ticino**, Giornata della Memoria, Lugano marzo 2010
- **Università di Salerno**, maggio 2011, - **Università Federico II**, Napoli novembre 2011
- **Torre Pellice (TO)**, maggio 2017 **Comunità Valdese**

HAPPY CROWN

2017/2018 FULL LENGHT FILM - HD

- **Festival Internazionale del Cinema di Taormina 2020 (Unico film Italiano)**